

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2024, n. 173

Piano Nazionale Complementare al PNRR DM 315/21. Criteri di ripartizione tra gli ATO di 148 bus acquistati da Regione Puglia in adesione ad Accordo Quadro CONSIP, di individuazione dei Comuni assegnatari e di concessione in uso alle imprese esercenti il TPL. Variazione, ai sensi art. 51 c.2 D.Lgs 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2024 e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Luciana Prospero e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- a livello europeo, le modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dei passeggeri su strada sono oggetto delle previsioni di cui al Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i. ("*Regolamento comunitario*");
- a livello nazionale, il quadro della disciplina dei contratti pubblici vigente allo stato attuale fa riferimento alle disposizioni di legge di cui al D.Lgs. n. 36/2023 recante per l'appunto il Codice dei contratti pubblici;
- con L.R. 31 ottobre 2002, n. 18 la Regione Puglia ha adottato il "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale";
- il soddisfacimento della domanda di mobilità espressa sul territorio regionale della Puglia è garantita anche attraverso l'erogazione, in conformità alla L.R. n. 18/2002, di servizi di trasporto pubblico operanti su una molteplicità di reti di trasporto per le quali sono in atto attività di razionalizzazione e riprogrammazione dei servizi da parte delle autorità competenti di livello regionale e locale utili ad efficientare la spesa pubblica concorrendo alla copertura dei costi del servizio;
- l'operatività dei servizi è garantita, in larga parte, da piccole e medie imprese operanti nel settore del trasporto pubblico locale, talvolta riunitesi in società consortili, individuate a seguito di procedure competitive esperite nel corso del biennio 2004/2005; in talune altre realtà cittadine, tra cui i capoluoghi di provincia, l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico è garantito attraverso la formula dell'*in-house providing*;
- il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis, del decreto legge n. 138/2011 (convertito con legge n. 148/2011), recepito, *ratione materiae*, nell'art. 2 della legge regionale n. 24/2012, ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali;
- l'impulso alla unitaria razionalizzazione e gestione delle reti ed al conseguente efficientamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico fa parte della complessiva attività di revisione ed ammodernamento della *governance* del settore che la Regione Puglia ha avviato sin dall'approvazione della citata L.R. n. 24/2012, identificando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali in quella provinciale per ciò che attiene ai servizi di trasporto pubblico locale espletati con modalità automobilistica urbana ed interurbana;
- attraverso la deliberazione di Giunta Regionale n. 598/2016, di approvazione del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, nonché del Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, sono stati forniti, in linea con le statuizioni del D.Lgs. n. 422/1997, i principi guida della pianificazione e della programmazione, a livello regionale, utili a concretizzare il predetto ammodernamento della *governance* con il fine di fornire idonei indirizzi per l'efficace, efficiente ed economico esercizio delle reti di trasporto pubblico afferenti agli Ambiti Territoriali Ottimali;
- in particolare, il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2015-2017, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella L.R. n. 24/2012, ha definito il contesto di riferimento di ogni singolo Ambito pugliese in cui saranno riorganizzati e, conseguentemente, eserciti i servizi di trasporto pubblico locale così come confermato dalla successiva DGR n. 207/2019;
- lo stesso Piano Triennale dei Servizi raffigura l'assetto delle reti di trasporto pubblico locale automobilistico caratterizzato da una molteplicità di reti e servizi di trasporto eserciti da più operatori sulla base di contratti di servizio;

- in tale quadro si colloca l'espletamento degli adempimenti prodromici a dare corso alle procedure di affidamento che, in attuazione del processo di riorganizzazione del trasporto pubblico regionale e locale previsto dal Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, gli Ambiti Territoriali Ottimali hanno attivato al fine di adeguare la gestione e l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico agli indirizzi regionali, nonché alle disposizioni normative e regolatorie vigenti in materia;
- tra detti adempimenti prodromici, ha assunto particolare rilevanza l'approvazione dei Piani di Bacino territoriali del trasporto pubblico locale redatti a cura degli Ambiti Territoriali Ottimali, in adempimento alla L.R. n. 18/2002, nonché nel rispetto delle linee guida approvate con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 598/2016 e le successive D.G.R. n. 2086/2016;
- la definizione dei Piani di Bacino territoriali costituisce infatti un adempimento prodromico e ineludibile per la nuova determinazione dei servizi minimi del trasporto pubblico regionale e locale, necessaria al fine di attivare le procedure di affidamento che gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad espletare;
- con D.G.R. 917 del 27/06/2022, la Giunta regionale, rilevata l'oggettiva difficoltà espressa dalle Province pugliesi a portare a compimento gli adempimenti derivanti dalle funzioni che, ai sensi della L.R. n. 24/2012, esse sono chiamate a svolgere quali Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), per l'esercizio del servizio di Trasporto Pubblico Locale (con particolare riferimento agli atti di indizione delle procedure di affidamento dei servizi di TPL), ha fornito indirizzo agli Enti Locali competenti di valutare l'esercizio della facoltà - prevista dall'art. 24, comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 - di prorogare gli affidamenti in atto e i contratti di servizio per il TPL automobilistico, ai sensi dell'art. 4, par. 4 del Reg. Ce n. 1370/2007;
- l'art. 4, par. 4, comma 1, del Reg. CE n. 1370/2007 prevede che la proroga del contratto di servizio pubblico abbia una durata massima del 50% della durata dell'affidamento e che, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 24 D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25, ai fini del calcolo, si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento stesso, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento e che, in ogni caso, la proroga, per espressa previsione, non può superare il termine ultimo del 31 dicembre 2026;

PREMESSO altresì che:

- con D.L. n. 59 del 6 maggio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale degli Investimenti Complementari finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per complessivi 30.662,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026. Lo stesso D.L. n. 59/2021, ha assegnato un finanziamento di 600 milioni di euro a valere sulle risorse nazionali del Piano nazionale per gli investimenti complementari, destinati al "rinnovo flotte bus, treni e navi verdi-Bus".
- con Decreto n. 315 del 02/08/2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - M.I.T.) sono state disciplinate le modalità e le procedure di utilizzo delle risorse e la ripartizione delle stesse tra le Regioni e le Province Autonome;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2 del citato decreto, le risorse assegnate sono destinate all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e per la realizzazione delle relative infrastrutture di alimentazione/supporto, da utilizzare per il servizio extraurbano e suburbano. Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del medesimo decreto, sono inoltre ammesse a contribuzione, anche parziale, le spese amministrative di gestione gara e contratto, nei limiti di quanto previsto dall'art. 5, comma 4;
- detto Decreto ha fissato come termine ultimo per il conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante la data del 30/9/2022, successivamente prorogato, con D.M. Ministero dell'Economia e Finanze del 01/08/2022, al 31/12/2022, termine oltrepassato il quale gli interventi sarebbero risultati defianziati;
- con Decreto Dirigenziale n. 23 del 18/02/2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 24/02/2022 al n. 208, è stato autorizzato l'impegno, in conto di competenza, di complessivi € 600 ml. per gli esercizi finanziari dal 2022 al 2026 per la realizzazione degli interventi di cui al D.M. 315/2021 a valere sulle risorse del Fondo Complementare e sono stati stanziati gli importi per ciascuna annualità;
- la quota assegnata alle Regione Puglia, per l'intero periodo di programmazione (2022-2026) è pari ad € 47.474.789,00, distribuiti nelle annualità come riportato nella tabella seguente:

Anno	Totale Risorse disponibili
2022	€ 4.915.223,00
2023	€ 6.388.524,00
2024	€ 12.581.610,00
2025	€ 13.760.568,00
2026	€ 9.828.864,00
TOTALI	€ 47.474.789,00

- in considerazione della previsione di cui all'art. 41 comma 2-bis del D.L. n. 76 del 16/07/2020, ai sensi del quale tutti gli atti amministrativi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento, sono nulli in assenza di indicazione dei corrispondenti codici, per il suddetto finanziamento la Regione Puglia ha acquisito il seguente Codice CUP: B30A21000050001;

CONSIDERATO che:

- l'amministrazione regionale ha inizialmente previsto di ripartire le risorse stanziare con D.M. 315/2021 a valere sul Piano Nazionale Investimenti Complementari al PNRR (PNIC) – nonché quelle di cui al D.M. n. 25/2017 a valere sul Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile PSNMS – in maniera proporzionale alle percorrenze annue attribuite a ciascun ATO dall'Allegato 4 della DGR n. 2304/2019 All. 4, così come modificato dalla DGR n. 237 del 25/02/2020;
- in seguito, l'art. 4 comma 3 bis del D.L. 10/09/2021 n. 121 *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali.”* convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 novembre 2021, n. 156 ha previsto quanto segue: *“3-bis. In tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore delle categorie M2 e M3, adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 1 a decorrere dal 30 giugno 2022, Euro 2 a decorrere dal 1° gennaio 2023 ed Euro 3 a decorrere dal 1° gennaio 2024. Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sono disciplinati i casi di esclusione dal predetto divieto per particolari caratteristiche di veicoli di carattere storico o destinati a usi particolari.”*
- questa Amministrazione, al fine di procedere prioritariamente alla sostituzione degli autobus secondo le indicazioni fornite dal predetto D.L. 10/09/2021 n. 121, ha ritenuto pertanto opportuno ripartire le risorse previste dal D.M. n. 315/2021 - finalizzate al rinnovo del materiale rotabile automobilistico destinato a servizio di TPL urbano - in maniera proporzionale al numero di autobus circolanti, con caratteristiche antinquinamento E1, E2 e E3, che svolgono regolare servizio di TPL nei Comuni di ciascun ATO;
- con nota AOO_078/PROT/06/04/2022/0001599, la Regione ha avviato l'attività di ricognizione al fine di censire il materiale rotabile automobilistico adibito al servizio di TPL urbano nei Comuni dei vari ATO/ bacini della Regione, chiedendo contestualmente l'invio di copia delle carte di circolazione degli autobus urbani di classe ambientale E1, E2 e E3 circolanti, adibiti che al servizio di TPL e coperti da regolare polizza assicurazione;
- sulla scorta dei riscontri forniti, determinato il numero di autobus E1, E2 ed E3 in termini assoluti, si è pervenuti alla ripartizione di risorse, valutata in ragione percentuale alla vetustà del parco mezzi in dotazione ai Comuni afferenti i singoli ATO, al fine di consentire a questi ultimi l'acquisto degli autobus destinati al rinnovo della flotta automobilistica per il Trasporto Pubblico Locale;
- tale ripartizione è stata trasmessa a tutti gli ATO/Province interessate con nota prot. AOO_078/ PROT/23/05/2022/0002443;

ATTESO CHE:

- nel corso di apposito incontro convocato in data 01/07/2022, teso a verificare gli stati di avanzamento delle singole procedure, sulla scorta di quanto relazionato dagli ATO, è emersa la necessità di centralizzare la procedura di acquisto in un unico soggetto al fine di scongiurare il rischio del mancato conseguimento della O.G.V. entro il termine previsto del 31/12/2022, consentendo inoltre l'acquisizione di una fornitura uniforme ed omogenea di autobus;
- sulla base di tali considerazioni condivise con le Province, con D.G.R. n. 1158 del 09/08/2022 la Giunta regionale ha fornito indirizzo all'acquisto diretto, da parte della Regione Puglia, dei mezzi di trasporto su gomma finanziati dal D.M. n. 315/2021, mediante Accordo Quadro CONSIP multi- fornitore Autobus a metano 1 e di procedere in prima istanza all'acquisto di autobus a metano, essendo questa la tipologia prevalente di mezzi richiesti;
- con la medesima D.G.R. n. 1158/2022 si è inoltre demandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, di concerto con ASSET, l'attivazione delle procedure finalizzate all'acquisto dei mezzi;
- con D.G.R. n. 1857 del 12/12/2022 si è disposto di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di servizi e di forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (approvato con DGR n. 403/2022), di istituire dei nuovi capitoli di entrata e di spesa nonché di procedere alla variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio Regionale 2022 e pluriennale 2022/2024 approvato con DGR n. 2/2022;
- con la medesima Deliberazione, la Giunta regionale ha inoltre dato mandato al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di porre in essere, anche di concerto con Asset, tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione della procedura di affidamento finalizzata all'acquisto dei mezzi, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione delle modalità e della regolamentazione per l'utilizzo dei mezzi da parte dei soggetti esercenti il trasporto pubblico locale interurbano e suburbano;

DATO ATTO che:

- in esecuzione della D.G.R. n. 1857/2022, con D.D. n. 189 del 28/12/2022 la Regione Puglia, mediante le risorse ad essa assegnate con il D.M. 315/2021, ha sottoscritto due contratti applicativi dell'Accordo Quadro Edizione 1 – ID 2446 stipulato da CONSIP ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, con più operatori, per la fornitura di autobus a metano e dei servizi connessi ed opzionali a seguito di gara, procedendo all'acquisto diretto delle seguenti forniture:
 1. Lotto n. 2 – fornitura di n. 90 autobus suburbani medio-lunghi CNG - Aggiudicatario OTOKAR Europe S.a.S.: costo unitario degli autobus pari ad € 240.300,00 oltre IVA 22%, come determinato da comparatore CONSIP (pre-ordine n. 7087604); l'importo complessivo della fornitura è pari a € 26.384.940,00 IVA compresa;
 2. - Lotto n. 3 – fornitura di n. 58 autobus suburbani lunghi CNG - Aggiudicatario IVECO S.p.A.: costo unitario degli autobus pari a € 274.690,00 oltre IVA 22%, come da importo determinato da comparatore CONSIP (pre-ordine n. 7083073); l'importo complessivo della fornitura è pari a € 19.437.064,40, IVA compresa;
- il numero di autobus acquistati da Regione Puglia, pari complessivamente a n. 148, è risultato inferiore rispetto al fabbisogno che era stato previsto per la sostituzione di tutti gli autobus E1, E2 ed E3 censiti in fase di programmazione e tanto a causa sia dell'aumento dei prezzi di vendita degli autobus, nel frattempo occorso, sia dell'ulteriore costo dovuto alla non detraibilità fiscale e non recuperabilità dell'IVA al 22% da parte dell'ente regionale;
- per l'acquisto delle due forniture sono state inoltre utilizzate solo parzialmente le risorse stanziate nell'annualità 2023 con il D.M. 315/2021 in favore della Regione Puglia e con D.D. n. 189/2022 si è ritenuto di posticipare l'assunzione dell'impegno di spesa per un importo pari a € 1.652.784,60 al fine di garantire la copertura sia delle spese amministrative di gestione dei due contratti che del successivo acquisto dei dispositivi di localizzazione (A.V.M.) previsti dal D.M. 315/2021 tra le dotazioni obbligatorie degli autobus: difatti solo a seguito di avvenuta designazione dei Comuni, futuri assegnatari dei mezzi, sarà possibile procedere all'acquisto dei predetti dispositivi in quanto compatibili con i sistemi informatici utilizzati dalle rispettive aziende di trasporto; d'altra parte lo stesso Accordo Quadro Consip non ha previsto tra

- le dotazioni opzionabili degli autobus, l'installazione dei dispositivi A.V.M., prevedendone unicamente la predisposizione alla loro installazione a bordo dei veicoli;
- con la citata D.D. n. 189/2022 si è inoltre provveduto all'accertamento in entrata di complessivi € 40.906.781,40 e al contestuale impegno della spesa in favore dei due fornitori aggiudicatari, prevedendo un impegno di € 26.384.940,00 in favore di Otokar Europe S.a.s. e di € 19.437.064,40 in favore di IVECO S.p.A.;
 - in considerazione dell'articolazione del crono programma dell'intervento da completarsi, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 7 del D.M. 315/2021, entro il 31/12/2026, con la citata determinazione dirigenziale è stato previsto per entrambe le forniture, un cronoprogramma di entrata e di spesa coerentemente ripartito sulle annualità dal 2022 al 2026;
 - come da comunicazioni intercorse tra la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e i due fornitori IVECO S.P.A. e Otokar Service S.a.s., agli atti della sezione proponente, la consegna della totalità dei mezzi è prevista entro il 30/06/2024 ragion per cui è necessario, ai soli fini dell'esigibilità della spesa, modificare gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa riprogrammando le risorse stanziare con la DGR n. 1857/2022, parzialmente accertate ed impegnate con D.D. n. 189/2022;
 - pertanto è necessario, ridurre gli accertamenti e gli impegni relativi agli esercizi finanziari 2025 e 2026 assunti con la D.D. n. 189/2022 per poter riprogrammare gli stanziamenti in entrata e in spesa riducendoli sugli esercizi finanziari 2025 e 2026 e aumentarli, per il corrispondente importo, nell'esercizio finanziario 2024;
 - inoltre è necessario stanziare le risorse non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2023 per l'importo di euro 1.652.784,60, nell'esercizio finanziario 2024.

RITENUTO che:

- l'acquisto dei 148 autobus suburbani a metano, effettuato direttamente dalla Regione Puglia giuste D.G.R. n. 1158 /2022 e D.G.R. n. 1857/2022, rende opportuna una riprogrammazione dell'intervento a valere sul PNIC e di cui al D.M. n. 315/2021, in quanto, non potendosi più procedere all'assegnazione delle risorse in favore degli ATO, è necessario ripartire, tra gli stessi ATO, gli autobus acquistati da Regione con dette risorse;
- tale ripartizione degli autobus, inoltre, non può essere rideterminata in modo proporzionale alle precedenti assegnazioni in quanto, nell'arco di tempo intercorso, la percentuale di vetustà del parco autobus afferente a ciascun ATO - utilizzata quale criterio di riparto - risulta essere variata rispetto a quella calcolata in fase di prima programmazione dell'intervento a causa dell'avvenuta dismissione e sostituzione di autobus di classe ambientale E1 e, in parte, di classe ambientale E2, attraverso l'utilizzo di altre fonti di finanziamento pubblico cui, nel frattempo, gli Enti Locali hanno avuto accesso;

DATO ATTO che:

- con Decreto n. 241 del 29/12/2023 del Capo Dipartimento per la Mobilità Sostenibile è stato disposto l'esonero dal divieto previsto dall'art. 4 comma 3 bis del D.L. n. 121/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 156/2021 e ss.mm.e ii, per i veicoli con caratteristiche antinquinamento Euro 3 adibiti al trasporto pubblico locale di cui all'Allegato 1 al suddetto decreto e nel quale sono confluiti gli autobus censiti dalla Regione Puglia;
- il medesimo Decreto n. 241 del 29/12/2023 ha inoltre previsto all'art. 2 che, a partire dal 1° gennaio 2024, con cadenza semestrale, le Regioni e le Province autonome dovranno presentare al MIT, apposita relazione relativa all'utilizzo delle risorse dell'Unione Europea, nazionali e regionali, già assegnate alle medesime regioni destinate al rinnovo della flotta dei mezzi di trasporto pubblico locale, dando specifica evidenza dell'utilizzo in via prioritaria delle medesime risorse per la sostituzione dei veicoli con caratteristiche antinquinamento E3, indicando espressamente i veicoli sostituiti;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" cd. Milleproroghe, all'art. 8 comma 6, al fine di consentire la continuità e la regolarità del servizio di trasporto pubblico, è intervenuto sui termini relativi al divieto di circolazione per gli autobus adibiti a

servizi di trasporto pubblico locale – alimentati a benzina o gasolio, modificando quanto previsto dal comma 3-bis dell’art. 4 del Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121 e prevedendo pertanto l’esonero dal divieto di circolazione anche per gli autobus di TPL Euro 2 - esclusivamente per l’anno 2024 - e che l’utilizzo prioritario delle risorse assegnate alle Regioni per il rinnovo della flotta dei mezzi di trasporto pubblico locale sia estesa alla categoria Euro 2, oltre che all’Euro 3;

CONDIDERATO che, sulla scorta di quanto previsto dal Decreto Legge 30 dicembre 2023 n. 215, con particolare riferimento alla lett. b) - ove si stabilisce che le Regioni e le Province Autonome comunicano al Ministero l’elenco dei bus TPL Euro 2 da esonerare dal divieto esclusivamente per l’anno 2024 - al fine di consentire la continuità e la regolarità del servizio di trasporto pubblico, è opportuno procedere alla ripartizione dei nuovi 148 autobus a metano in favore degli ATO, sulla base dei seguenti criteri progressivi:

1. attribuzione a ciascun ATO di un numero di autobus nuovi pari al numero di autobus di classe ambientale E2 circolanti, adibiti al TPL nei Comuni afferenti al relativo ATO, da sostituirsi obbligatoriamente entro il 2024 e pertanto in via prioritaria;
2. al netto degli autobus già attribuiti sulla base del criterio di cui al punto 1, attribuzione a ciascun ATO di un numero di autobus nuovi valutato sulla base dell’incidenza percentuale degli autobus E3 adibiti al TPL nei Comuni afferenti al relativo ATO e il numero complessivo di autobus, con le stesse caratteristiche, afferenti alla totalità degli ATO;
3. Ai fini della ripartizione, sono esclusi dal computo gli autobus E2 ed E3 che risultino essere oggetto di sostituzione mediante interventi già perfezionati o anche solo programmati a valere su altre fonti di finanziamento pubblico destinate al rinnovo del parco veicoli dei servizi di TPL;

DATO ATTO che:

- con nota prot. 69627 del 08/02/2024 l’amministrazione regionale, stante la necessità di dover aggiornare i dati relativi alla consistenza della flotta automobilistica destinata al Trasporto Pubblico Locale ed al fine di procedere alla ripartizione in favore degli ATO dei n. 148 autobus nuovi a metano acquistati dalla Regione Puglia con le risorse a valere sul PNIC e di cui al D.M. 315/2021, ha invitato tutte le Province e la Città Metropolitana di Bari – in qualità di organi di governo degli ATO regionali – a trasmettere l’elenco degli autobus E2 ed E3 attualmente circolanti, adibiti al servizio di TPL presso i Comuni afferenti a ciascun ATO, richiedendo evidenza di quelli che risultino essere già oggetto di sostituzione mediante l’utilizzo di risorse a valere su altre fonti di finanziamento pubblico destinate al rinnovo del parco veicoli dei servizi di TPL;
- nella predetta nota è stato inoltre richiesto di indicare, a fronte di ciascun autobus a sostituirsi, la tipologia di autobus preferibile (tra medio-lunghi e lunghi) in sostituzione degli autobus da dismettere, evidenziando che si provvederà alla ripartizione degli stessi sulla base delle indicazioni espresse, nei limiti in cui queste possano essere accolte;

DATO ATTO altresì che, allo stato, non risultano pervenuti tutti i riscontri necessari per consentire, in coerenza con l’imminente consegna dei mezzi, la ripartizione dei 148 autobus tra gli ATO;

RITENUTO di demandare alla competente Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità - sulla scorta dei dati completi che saranno forniti dalle Province e della Città Metropolitana di Bari in riscontro alla nota prot. 69627 del 08/02/2024 – le seguenti attività:

- a) ripartizione tra gli ATO degli autobus acquistati da Regione Puglia con le risorse a valere sul D.M. 315/2021, sulla base dei sopra esplicitati tre criteri progressivi e prevedendo arrotondamenti per eccesso o per difetto quale necessaria conseguenza della ripartizione degli autoveicoli per unità intere;
- b) predisposizione di apposito elenco, per ciascun ATO, in cui siano identificati per numero di targa, gli autobus E 2 da sostituire in via prioritaria e, per il residuo, gli autobus E3 da sostituire in ordine di vetustà (in base alla data di prima immatricolazione) sino a concorrenza del numero di autobus attribuito al relativo ATO;
- c) individuazione degli Enti Locali nei quali gli autobus, come sopra identificati, vengono utilizzati per il

Trasporto Pubblico Locale e le rispettive imprese di trasporto affidatarie del servizio in virtù di regolare e vigente contratto di TPL stipulato con il medesimo Ente Locale;

- d) determinazione della tipologia di autobus (tra medio-lunghi e lunghi) da destinare agli Enti Locali, con prioritaria assegnazione degli autobus "lunghi" di cui al Lotto 3, ai Comuni con maggiore estensione territoriale; sono fatti salvi eventuali accordi che, accogliendo le esigenze territoriali espresse dai Comuni, consentano in ogni caso l'allocazione di tutti gli autobus in modo coerente e compatibile con il numero di autobus delle due tipologie (58 "lunghi" e 90 "medio-lunghi) acquistati da Regione Puglia.

ATTESO che la Regione Puglia intende assegnare i nuovi autobus suburbani a metano - acquistati con le risorse di cui al D.M. 315/2021 - ai Comuni afferenti a ciascun ATO, all'interno dei quali gli autobus E2 ed E3 identificati per la sostituzione vengono attualmente utilizzati per il servizio di TPL e, in ragione di ciò, concederli in uso alle imprese esercenti il servizio di TPL in virtù di regolare e vigente contratto di servizio stipulato con gli Enti Locali destinatari dei medesimi autoveicoli;

RITENUTO di demandare alla competente Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità l'approvazione di apposito schema contrattuale con il quale vengano regolamentati i rapporti tra le Parti (Regione Puglia, Ente Locale e impresa di trasporto esercente il TPL) e che preveda la costituzione del diritto di usufrutto degli autobus *de quo* in favore delle imprese che esercitano il servizio di TPL - mediante regolare e vigente contratto di servizio stipulato con il Comune assegnatario - disciplinandone la durata, i modi e le condizioni di godimento e, in particolare, prevedendo:

- che il diritto di usufrutto sia costituito a titolo gratuito, con ogni onere a carico dei Comuni assegnatari e delle imprese usufruttuarie esercenti il servizio di TPL - ciascuno per quanto di propria competenza - ivi compresi tutti gli adempimenti utili a consentire l'immatricolazione dei mezzi e le annotazioni sulle carte di circolazione, a garantire la copertura assicurativa dei beni e della responsabilità civile verso terzi, ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e, in ogni caso, a tenere indenne la Regione da qualsivoglia contenzioso e/o procedimento amministrativo e sanzionatorio avente ad oggetto i mezzi di proprietà regionale o aventi causa nel loro utilizzo;
- la cointestazione dei documenti di circolazione nelle forme previste dall'art. 93, comma 2 del D.Lgs n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e l'annotazione sulle carte di circolazione del Comune assegnatario e dell'impresa di trasporto usufruttuaria, quest'ultima in qualità di effettivo soggetto utilizzatore dei mezzi, autorizzato all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone, con iscrizione al Registro elettronico nazionale REN;
- il vincolo di destinazione esclusiva dei mezzi, al servizio di trasporto pubblico nell'ambito del Comune assegnatario;
- il vincolo di reversibilità e restituzione dei mezzi in favore della amministrazione pubblica istituzionalmente competente, con particolare riferimento alla fattispecie di modifica delle posizioni giuridiche soggettive in esito alle procedure di affidamento del servizio di TPL che saranno concluse dagli ATO, a scadenza della proroga - concessa ai sensi dell'art. 4, par. 4 del Reg. Ce n. 1370/2007 - degli attuali contratti di servizio stipulati dai Comuni;

RITENUTO altresì di fare salvi eventuali adeguamenti tecnico-giuridici ovvero correttivi alle predette indicazioni specifiche che, in sede di approvazione dello schema contrattuale e di sottoscrizione del contratto, dovessero rendersi necessari al fine unico di consentire la corretta messa in esercizio degli autoveicoli.

VISTI:

- Il DLgs n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal DLgs n. 126 del 10/08/2014;
- la LR n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la LR n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

- la DGR n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie, di proporre alla Giunta regionale di:

1. **PRENDERE ATTO** che, in esecuzione della D.G.R. n. 1857/2022, con D.D. n. 189 del 28/12/2022 la Regione Puglia, mediante le risorse ad essa assegnate con D.M. 315/2021 a valere sul PNIC, ha sottoscritto due contratti applicativi dell’Accordo Quadro Edizione 1 – ID 2446 stipulato da CONSIP ai sensi dell’art. 54, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, con più operatori, per la fornitura di autobus a metano e dei servizi connessi ed opzionali a seguito di gara, procedendo all’acquisto diretto delle seguenti forniture:
 - Lotto n. 2 – fornitura di n. 90 autobus suburbani medio-lunghi CNG - Aggiudicatario OTOKAR Europe S.a.s.: costo unitario autobus pari a € 240.300,00 oltre IVA 22%, come determinato da comparatore CONSIP (pre-ordine n. 7087604); l’importo complessivo della fornitura è pari a € 26.384.940,00,
 - Lotto n. 3 – fornitura di n. 58 autobus suburbani lunghi CNG - Aggiudicatario IVECO S.p.A.: costo unitario autobus pari a € 274.690,00 oltre IVA 22%, come da importo determinato da comparatore CONSIP (pre-ordine n. 7083073); l’importo complessivo della fornitura è pari a € 19.437.064,40.
2. **DARE ATTO** che il materiale rotabile acquistato entra a far parte del patrimonio regionale.
3. **DISPORRE** che i 148 autobus a metano acquistati dalla Regione Puglia con le risorse a valere sul PNIC e di cui al D.M. 315/2021, siano ripartiti tra gli ATO regionali sulla base dei seguenti criteri progressivi:
 1. attribuzione a ciascun ATO di un numero di autobus nuovi pari al numero di autobus di classe ambientale E2 circolanti, adibiti al TPL nei Comuni afferenti al relativo ATO, da sostituirsi obbligatoriamente entro il 2024 e pertanto in via prioritaria;
 2. al netto degli autobus già attribuiti sulla base del criterio di cui al punto 1, attribuzione a ciascun ATO di un numero di autobus nuovi valutato sulla base dell’incidenza percentuale degli autobus E3 adibiti al TPL nei Comuni afferenti al relativo ATO sul numero complessivo di autobus, con le stesse caratteristiche, afferenti alla totalità degli ATO;
 3. Ai fini della ripartizione, sono esclusi dal computo gli autobus E2 ed E3 che risultino essere oggetto di sostituzione mediante interventi già perfezionati o anche solo programmati a valere su altre fonti di finanziamento pubblico destinate al rinnovo del parco veicoli dei servizi di TPL;
4. **DEMANDARE** alla competente Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, sulla scorta dei dati completi che saranno forniti dalle Province e della Città Metropolitana di Bari in riscontro alla nota prot. 69627 del 08/02/2024, le seguenti attività:
 - a. ripartizione tra gli ATO degli autobus acquistati da Regione Puglia con le risorse a valere sul D.M. 315/2021, sulla base dei sopra esplicitati tre criteri progressivi e prevedendo arrotondamenti per eccesso o per difetto quale necessaria conseguenza della ripartizione degli autoveicoli per unità intere;
 - b. predisposizione di apposito elenco, per ciascun ATO, in cui siano identificati per numero di targa, gli autobus E 2 da sostituire in via prioritaria e, per il residuo, gli autobus E3 da sostituire in ordine di vetustà (in base alla data di prima immatricolazione) sino a concorrenza del numero di autobus attribuito al relativo ATO;
 - c. individuazione degli Enti Locali nei quali gli autobus, come sopra identificati, vengono utilizzati per il Trasporto Pubblico Locale e le rispettive imprese di trasporto affidatarie del servizio in virtù di regolare e vigente contratto di TPL stipulato con il medesimo Ente Locale;
 - d. determinazione della tipologia di autobus (tra medio-lunghi e lunghi) da destinare agli Enti Locali, con prioritaria assegnazione degli autobus “lunghi” di cui al Lotto 3, ai Comuni con maggiore estensione territoriale; sono fatti salvi eventuali accordi che, accogliendo le esigenze territoriali espresse dai Comuni, consentano in ogni caso l’allocazione di tutti gli autobus, in modo coerente e compatibile con il numero di autobus delle due tipologie (58 “lunghi” e 90 “medio-lunghi), acquistati da Regione Puglia.
5. **DESIGNARE**, quali assegnatari dei nuovi autobus suburbani a metano acquistati da Regione Puglia con le risorse di cui al D.M. 315/2021, i Comuni afferenti a ciascun ATO all’interno dei quali gli autobus E2

ed E3 identificati per la sostituzione vengono attualmente utilizzati per il servizio di TPL e, in ragione di ciò, concedere in uso i nuovi veicoli alle imprese esercenti il servizio di TPL in virtù di regolare e vigente contratto di servizio stipulato con gli Enti Locali assegnatari degli stessi;

6. **DEMANDARE** alla competente Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità l'approvazione di apposito schema contrattuale con il quale vengano regolamentati i rapporti tra le Parti (Regione Puglia, Ente Locale e impresa di trasporto esercente il TPL) e che preveda la costituzione del diritto di usufrutto degli autobus *de quo* in favore delle imprese che esercitano il servizio di TPL - mediante regolare e vigente contratto di servizio stipulato con il Comune assegnatario - disciplinandone la durata, i modi e le condizioni di godimento e, in particolare, prevedendo:
 - che il diritto di usufrutto sia costituito a titolo gratuito, con ogni onere a carico dei Comuni assegnatari e delle imprese usufruttuarie esercenti il servizio di TPL - ciascuno per quanto di propria competenza - ivi compresi tutti gli adempimenti utili a consentire l'immatricolazione dei mezzi e le annotazioni sulle carte di circolazione, a garantire la copertura assicurativa dei beni e della responsabilità civile verso terzi, ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e, in ogni caso, a tenere indenne la Regione da qualsivoglia contenzioso e/o procedimento amministrativo e sanzionatorio avente ad oggetto i mezzi di proprietà regionale o aventi causa nel loro utilizzo;
 - la cointestazione dei documenti di circolazione nelle forme previste dall'art. 93, comma 2 del D.Lgs n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e l'annotazione sulle carte di circolazione del Comune assegnatario e dell'impresa di trasporto usufruttuaria, quest'ultima in qualità di effettivo soggetto utilizzatore dei mezzi, autorizzato all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone, con iscrizione al Registro elettronico nazionale REN;
 - il vincolo di destinazione esclusiva dei mezzi, al servizio di trasporto pubblico nell'ambito del Comune assegnatario;
 - il vincolo di reversibilità e restituzione dei mezzi in favore della amministrazione pubblica istituzionalmente competente, con particolare riferimento alla fattispecie di modifica delle posizioni giuridiche soggettive in esito alle procedure di affidamento del servizio di TPL che saranno concluse dagli ATO, a scadenza della proroga - concessa ai sensi dell'art. dell'art. 4, par. 4 del Reg. Ce n. 1370/2007
 - degli attuali contratti di servizio stipulati dai Comuni;
7. **FARE SALVI** eventuali adeguamenti tecnico-giuridici ovvero correttivi alle predette indicazioni specifiche che, in sede di approvazione dello schema contrattuale, dovessero rendersi necessari al fine unico di rendere possibile la corretta messa in esercizio degli autoveicoli.
8. **DEMANDARE** altresì al Dirigente della Sezione di Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento ivi compresa la sottoscrizione dei contratti di assegnazione e concessione in uso degli autobus di proprietà della Regione Puglia con gli Enti Locali e con le rispettive imprese affidatarie del servizio di TPL;
9. **AUTORIZZARE** la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024/2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria del presente provvedimento.
10. **PRENDERE ATTO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
11. **APPROVARE** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
12. **INCARICARE** il servizio Bilancio a trasmettere al tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
13. **NOTIFICARE**, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento alle Province Pugliesi e alla Città Metropolitana di Bari, quali organi governativi degli ATO e, per il loro tramite, ai rispettivi Enti

Locali titolari di contratto di servizio di TPL;

14. DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Sito Istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione degli accertamenti e degli impegni, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.
16 – DIPARTIMENTO MOBILITA’
03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA’

1. RIDUZIONE ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Parte Entrata

CAPITOLO	ACCERTAMENTO	ATTO ACCERTAMENTO	IMPORTO ACCERTAMENTO	IMPORTO DA RIDURRE
E4041010	6025002024	078/2022/189	13.760.568,00	- 13.760.568,00
E4041010	6026001687	078/2022/189	9.828.864,00	- 9.828.864,00

Parte Spesa

CAPITOLO	IMPEGNO	ATTO IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNO	IMPORTO DA RIDURRE
U1002031	3025000449	078/2022/189	7.923.524,21	- 7.923.524,21
U1002031	3025000450	078/2022/189	5.837.043,79	- 5.837.043,79
U1002031	3026000083	078/2022/189	5.659.595,00	- 5.659.595,00
U1002031	3026000084	078/2022/189	4.169.269,00	- 4.169.269,00

2. VARIAZIONE DI BILANCIO**Parte Entrata**

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

capitolo	declaratoria	titolo tipologia	codifica piano dei conti	variazione e.f. 2024 competenza cassa	variazione e.f. 2025 competenza	variazione e.f. 2026 competenza
E4041010	PNC AL PNRR - PROGRAMMA C.1 (M2.C2)" RINNOVO DELLE FLOTTE DI BUS, TRENI E NAVI VERDI - BUS" – D.M. 315/2021	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 25.242.216,60	- 13.760.568,00	- 9.828.864,00

Titolo Giuridico che supporta il credito: Decreto Ministeriale (MIT) n. 315/2021 registrato da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11/08/2021 con il n. 2233 e registrato dalla Corte dei Conti il 12/08/2021 con il numero 2616.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Parte Spesa

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

capitolo	declaratoria	missione programma titolo	codifica piano dei conti	variazione e.f. 2024 competenza cassa	variazione e.f. 2025 competenza	variazione e.f. 2026 competenza
U1002031	PNC AL PNRR - PROGRAMMA C.1 (M2.C2)" RINNOVO DELLE FLOTTE DI BUS, TRENI E NAVI VERDI - BUS" – D.M. 315/2021	10.01.2	U.2.02.01.01.000	+ 25.242.216,60	- 13.760.568,00	- 9.828.864,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli

equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con successivi atti.

L'Assessore relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale di:

1. **PRENDERE ATTO** che, in esecuzione della D.G.R. n. 1857/2022, con D.D. n. 189 del 28/12/2022 la Regione Puglia, mediante le risorse ad essa assegnate con D.M. 315/2021 a valere sul PNIC, ha sottoscritto due contratti applicativi dell'Accordo Quadro Edizione 1 – ID 2446 stipulato da CONSIP ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, con più operatori, per la fornitura di autobus a metano e dei servizi connessi ed opzionali a seguito di gara, procedendo all'acquisto diretto delle seguenti forniture:
 - Lotto n. 2 – fornitura di n. 90 autobus suburbani medio-lunghi CNG - Aggiudicatario OTOKAR Europe S.a.s.: costo unitario autobus pari a € 240.300,00 oltre IVA 22%, come determinato da comparatore CONSIP (pre-ordine n. 7087604); l'importo complessivo della fornitura è pari a € 26.384.940,00,
 - Lotto n. 3 – fornitura di n. 58 autobus suburbani lunghi CNG - Aggiudicatario IVECO S.p.A.: costo unitario autobus pari a € 274.690,00 oltre IVA 22%, come da importo determinato da comparatore CONSIP (pre-ordine n. 7083073); l'importo complessivo della fornitura è pari a € 19.437.064,40.
2. **DARE ATTO** che il materiale rotabile acquistato entra a far parte del patrimonio regionale.
3. **DISPORRE** che i 148 autobus a metano acquistati dalla Regione Puglia con le risorse a valere sul PNIC e di cui al D.M. 315/2021, siano ripartiti tra gli ATO regionali sulla base dei seguenti criteri progressivi:
 1. attribuzione a ciascun ATO di un numero di autobus nuovi pari al numero di autobus di classe ambientale E2 circolanti, adibiti al TPL nei Comuni afferenti al relativo ATO, da sostituirsi obbligatoriamente entro il 2024 e pertanto in via prioritaria;
 2. al netto degli autobus già attribuiti sulla base del criterio di cui al punto 1, attribuzione a ciascun ATO di un numero di autobus nuovi valutato sulla base dell'incidenza percentuale degli autobus E3 adibiti al TPL nei Comuni afferenti al relativo ATO sul numero complessivo di autobus, con le stesse caratteristiche, afferenti alla totalità degli ATO;
 3. Ai fini della ripartizione, sono esclusi dal computo gli autobus E2 ed E3 che risultino essere oggetto di sostituzione mediante interventi già perfezionati o anche solo programmati a valere su altre fonti di finanziamento pubblico destinate al rinnovo del parco veicoli dei servizi di TPL;
4. **DEMANDARE** alla competente Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, sulla scorta dei dati completi che saranno forniti dalle Province e della Città Metropolitana di Bari in riscontro alla nota prot. 69627 del 08/02/2024, le seguenti attività:
 - a. ripartizione tra gli ATO degli autobus acquistati da Regione Puglia con le risorse a valere sul D.M. 315/2021, sulla base dei sopra esplicitati tre criteri progressivi e prevedendo arrotondamenti per eccesso o per difetto quale necessaria conseguenza della ripartizione degli autoveicoli per unità intere;
 - b. predisposizione di apposito elenco, per ciascun ATO, in cui siano identificati per numero di targa, gli autobus E 2 da sostituire in via prioritaria e, per il residuo, gli autobus E3 da sostituire in ordine di vetustà (in base alla data di prima immatricolazione) sino a concorrenza del numero di autobus attribuito al relativo ATO;
 - c. individuazione degli Enti Locali nei quali gli autobus, come sopra identificati, vengono utilizzati per il Trasporto Pubblico Locale e le rispettive imprese di trasporto affidatarie del servizio in virtù

- di regolare e vigente contratto di TPL stipulato con il medesimo Ente Locale;
- d. determinazione della tipologia di autobus (tra medio-lunghi e lunghi) da destinare agli Enti Locali, con prioritaria assegnazione degli autobus "lunghi" di cui al Lotto 3, ai Comuni con maggiore estensione territoriale; sono fatti salvi eventuali accordi che, accogliendo le esigenze territoriali espresse dai Comuni, consentano in ogni caso l'allocazione di tutti gli autobus, in modo coerente e compatibile con il numero di autobus delle due tipologie (58 "lunghi" e 90 "medio-lunghi"}, acquistati da Regione Puglia.
5. **DESIGNARE**, quali assegnatari dei nuovi autobus suburbani a metano acquistati da Regione Puglia con le risorse di cui al D.M. 315/2021, i Comuni afferenti a ciascun ATO all'interno dei quali gli autobus E2 ed E3 identificati per la sostituzione vengono attualmente utilizzati per il servizio di TPL e, in ragione di ciò, concedere in uso i nuovi veicoli alle imprese esercenti il servizio di TPL in virtù di regolare e vigente contratto di servizio stipulato con gli Enti Locali assegnatari degli stessi;
6. **DEMANDARE** alla competente Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità l'approvazione di apposito schema contrattuale con il quale vengano regolamentati i rapporti tra le Parti (Regione Puglia, Ente Locale e impresa di trasporto esercente il TPL) e che preveda la costituzione del diritto di usufrutto degli autobus *de quo* in favore delle imprese che esercitano il servizio di TPL - mediante regolare e vigente contratto di servizio stipulato con il Comune assegnatario - disciplinandone la durata, i modi e le condizioni di godimento e, in particolare, prevedendo:
- che il diritto di usufrutto sia costituito a titolo gratuito, con ogni onere a carico dei Comuni assegnatari e delle imprese usufruttuarie esercenti il servizio di TPL - ciascuno per quanto di propria competenza – ivi compresi tutti gli adempimenti utili a consentire l'immatricolazione dei mezzi e le annotazioni sulle carte di circolazione, a garantire la copertura assicurativa dei beni e della responsabilità civile verso terzi, ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e, in ogni caso, a tenere indenne la Regione da qualsivoglia contenzioso e/o procedimento amministrativo e sanzionatorio avente ad oggetto i mezzi di proprietà regionale o aventi causa nel loro utilizzo;
 - la cointestazione dei documenti di circolazione nelle forme previste dall'art. 93, comma 2 del D.Lgs n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e l'annotazione sulle carte di circolazione del Comune assegnatario e dell'impresa di trasporto usufruttuaria, quest'ultima in qualità di effettivo soggetto utilizzatore dei mezzi, autorizzato all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone, con iscrizione al Registro elettronico nazionale REN;
 - il vincolo di destinazione esclusiva dei mezzi, al servizio di trasporto pubblico nell'ambito del Comune assegnatario;
 - il vincolo di reversibilità e restituzione dei mezzi in favore della amministrazione pubblica istituzionalmente competente, con particolare riferimento alla fattispecie di modifica delle posizioni giuridiche soggettive in esito alle procedure di affidamento del servizio di TPL che saranno concluse dagli ATO, a scadenza della proroga - concessa ai sensi dell'art. dell'art. 4, par. 4 del Reg. Ce n. 1370/2007 - degli attuali contratti di servizio stipulati dai Comuni;
7. **FARE SALVI** eventuali adeguamenti tecnico-giuridici ovvero correttivi alle predette indicazioni specifiche che, in sede di approvazione dello schema contrattuale, dovessero rendersi necessari al fine unico di rendere possibile la corretta messa in esercizio degli autoveicoli.
8. **DEMANDARE altresì** al Dirigente della Sezione di Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento ivi compresa la sottoscrizione dei contratti di assegnazione e concessione in uso degli autobus di proprietà della Regione Puglia con gli Enti Locali e con le rispettive imprese affidatarie del servizio di TPL;
9. **AUTORIZZARE** la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024/2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria del presente provvedimento.

10. **PRENDERE ATTO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
11. **APPROVARE** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
12. **INCARICARE** il servizio Bilancio a trasmettere al tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
13. **NOTIFICARE**, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento alle Province Pugliesi e alla Città Metropolitana di Bari, quali organi governativi degli ATO e, per il loro tramite, ai rispettivi Enti Locali titolari di contratto di servizio di TPL;
14. **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Sito Istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Luciana Proserpi

Il Dirigente della Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, co. 1, DPGR del 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio Antonacci

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità

Sostenibile

Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA di

1. **PRENDERE ATTO** che, in esecuzione della D.G.R. n. 1857/2022, con D.D. n. 189 del 28/12/2022 la Regione Puglia, mediante le risorse ad essa assegnate con D.M. 315/2021 a valere sul PNIC, ha sottoscritto due contratti applicativi dell'Accordo Quadro Edizione 1 – ID 2446 stipulato da CONSIP ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, con più operatori, per la fornitura di autobus a metano e dei servizi connessi ed opzionali a seguito di gara, procedendo all'acquisto diretto delle seguenti forniture:

- Lotto n. 2 – fornitura di n. 90 autobus suburbani medio-lunghi CNG - Aggiudicatario OTOKAR Europe S.a.s.: costo unitario autobus pari a € 240.300,00 oltre IVA 22%, come determinato da comparatore CONSIP (pre-ordine n. 7087604); l'importo complessivo della fornitura è pari a € 26.384.940,00,
 - Lotto n. 3 – fornitura di n. 58 autobus suburbani lunghi CNG - Aggiudicatario IVECO S.p.A.: costo unitario autobus pari a € 274.690,00 oltre IVA 22%, come da importo determinato da comparatore CONSIP (pre-ordine n. 7083073); l'importo complessivo della fornitura è pari a € 19.437.064,40.
2. **DARE ATTO** che il materiale rotabile acquistato entra a far parte del patrimonio regionale.
 3. **DISPORRE** che i 148 autobus a metano acquistati dalla Regione Puglia con le risorse a valere sul PNIC e di cui al D.M. 315/2021, siano ripartiti tra gli ATO regionali sulla base dei seguenti criteri progressivi:
 1. attribuzione a ciascun ATO di un numero di autobus nuovi pari al numero di autobus di classe ambientale E2 circolanti, adibiti al TPL nei Comuni afferenti al relativo ATO, da sostituirsi obbligatoriamente entro il 2024 e pertanto in via prioritaria;
 2. al netto degli autobus già attribuiti sulla base del criterio di cui al punto 1, attribuzione a ciascun ATO di un numero di autobus nuovi valutato sulla base dell'incidenza percentuale degli autobus E3 adibiti al TPL nei Comuni afferenti al relativo ATO sul numero complessivo di autobus, con le stesse caratteristiche, afferenti alla totalità degli ATO;
 3. Ai fini della ripartizione, sono esclusi dal computo gli autobus E2 ed E3 che risultino essere oggetto di sostituzione mediante interventi già perfezionati o anche solo programmati a valere su altre fonti di finanziamento pubblico destinate al rinnovo del parco veicoli dei servizi di TPL;
 4. **DEMANDARE** alla competente Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, sulla scorta dei dati completi che saranno forniti dalle Province e della Città Metropolitana di Bari in riscontro alla nota prot. 69627 del 08/02/2024, le seguenti attività:
 - a. ripartizione tra gli ATO degli autobus acquistati da Regione Puglia con le risorse a valere sul D.M. 315/2021, sulla base dei sopra esplicitati tre criteri progressivi e prevedendo arrotondamenti per eccesso o per difetto quale necessaria conseguenza della ripartizione degli autoveicoli per unità intere;
 - b. predisposizione di apposito elenco, per ciascun ATO, in cui siano identificati per numero di targa, gli autobus E2 da sostituire in via prioritaria e, per il residuo, gli autobus E3 da sostituire in ordine di vetustà (in base alla data di prima immatricolazione) sino a concorrenza del numero di autobus attribuito al relativo ATO;
 - c. individuazione degli Enti Locali nei quali gli autobus, come sopra identificati, vengono utilizzati per il Trasporto Pubblico Locale e le rispettive imprese di trasporto affidatarie del servizio in virtù di regolare e vigente contratto di TPL stipulato con il medesimo Ente Locale;
 - d. determinazione della tipologia di autobus (tra medio-lunghi e lunghi) da destinare agli Enti Locali, con prioritaria assegnazione degli autobus "lunghi" di cui al Lotto 3, ai Comuni con maggiore estensione territoriale; sono fatti salvi eventuali accordi che, accogliendo le esigenze territoriali espresse dai Comuni, consentano in ogni caso l'allocazione di tutti gli autobus, in modo coerente e compatibile con il numero di autobus delle due tipologie (58 "lunghi" e 90 "medio-lunghi), acquistati da Regione Puglia.
 5. **DESIGNARE**, quali assegnatari dei nuovi autobus suburbani a metano acquistati da Regione Puglia con le risorse di cui al D.M. 315/2021, i Comuni afferenti a ciascun ATO all'interno dei quali gli autobus E2 ed E3 identificati per la sostituzione vengono attualmente utilizzati per il servizio di TPL e, in ragione di ciò, concedere in uso i nuovi veicoli alle imprese esercenti il servizio di TPL in virtù di regolare e vigente contratto di servizio stipulato con gli Enti Locali assegnatari degli stessi;
 6. **DEMANDARE** alla competente Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità l'approvazione di apposito schema contrattuale con il quale vengano regolamentati i rapporti tra le Parti (Regione Puglia, Ente Locale e impresa di trasporto esercente il TPL) e che preveda la costituzione del diritto di usufrutto degli autobus *de quo* in favore delle imprese che esercitano il servizio di TPL - mediante regolare e vigente contratto di servizio stipulato con il Comune assegnatario - disciplinandone la

durata, i modi e le condizioni di godimento e, in particolare, prevedendo:

- che il diritto di usufrutto sia costituito a titolo gratuito, con ogni onere a carico dei Comuni assegnatari e delle imprese usufruttuarie esercenti il servizio di TPL - ciascuno per quanto di propria competenza – ivi compresi tutti gli adempimenti utili a consentire l'immatricolazione dei mezzi e le annotazioni sulle carte di circolazione, a garantire la copertura assicurativa dei beni e della responsabilità civile verso terzi, ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e, in ogni caso, a tenere indenne la Regione da qualsivoglia contenzioso e/o procedimento amministrativo e sanzionatorio avente ad oggetto i mezzi di proprietà regionale o aventi causa nel loro utilizzo;
 - la cointestazione dei documenti di circolazione nelle forme previste dall'art. 93, comma 2 del D.Lgs n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e l'annotazione sulle carte di circolazione del Comune assegnatario e dell'impresa di trasporto usufruttuaria, quest'ultima in qualità di effettivo soggetto utilizzatore dei mezzi, autorizzato all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone, con iscrizione al Registro elettronico nazionale REN;
 - il vincolo di destinazione esclusiva dei mezzi, al servizio di trasporto pubblico nell'ambito del Comune assegnatario;
 - il vincolo di reversibilità e restituzione dei mezzi in favore della amministrazione pubblica istituzionalmente competente, con particolare riferimento alla fattispecie di modifica delle posizioni giuridiche soggettive in esito alle procedure di affidamento del servizio di TPL che saranno concluse dagli ATO, a scadenza della proroga - concessa ai sensi dell'art. dell'art. 4, par. 4 del Reg. Ce n. 1370/2007 - degli attuali contratti di servizio stipulati dai Comuni;
7. **FARE SALVI** eventuali adeguamenti tecnico-giuridici ovvero correttivi alle predette indicazioni specifiche che, in sede di approvazione dello schema contrattuale, dovessero rendersi necessari al fine unico di rendere possibile la corretta messa in esercizio degli autoveicoli.
 8. **DEMANDARE altresì** al Dirigente della Sezione di Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento ivi compresa la sottoscrizione dei contratti di assegnazione e concessione in uso degli autobus di proprietà della Regione Puglia con gli Enti Locali e con le rispettive imprese affidatarie del servizio di TPL;
 9. **AUTORIZZARE** la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024/2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria del presente provvedimento.
 10. **PRENDERE ATTO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
 11. **APPROVARE** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 12. **INCARICARE** il servizio Bilancio a trasmettere al tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
 13. **NOTIFICARE**, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento alle Province Pugliesi e alla Città Metropolitana di Bari, quali organi governativi degli ATO e, per il loro tramite, ai rispettivi Enti Locali titolari di contratto di servizio di TPL;
 14. **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Sito Istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Carmela Iadaresta
23.02.2024 15:47:08
GMT+01:00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. CIFRA TRA/DEL/2024/00006/VIN/VAR/ES

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 6 - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	1	Trasporto Pubblico Locale				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	25.242.216,60		
			previsione di cassa	25.242.216,60		
Totale Programma	1	Trasporto Pubblico Locale	residui presunti			
			previsione di competenza	25.242.216,60		
			previsione di cassa	25.242.216,60		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti			
			previsione di competenza	25.242.216,60		
			previsione di cassa	25.242.216,60		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	25.242.216,60		
			previsione di cassa	25.242.216,60		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	25.242.216,60		
			previsione di cassa	25.242.216,60		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 6 - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	25.242.216,60		
			previsione di cassa	25.242.216,60		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	25.242.216,60		
			previsione di cassa	25.242.216,60		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	25.242.216,60		
			previsione di cassa	25.242.216,60		



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	6	26.02.2024

PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR DM 315/21. CRITERI DI RIPARTIZIONE TRA GLI ATO DI 148 BUS ACQUISTATI DA REGIONE PUGLIA IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO CONSIP, DI INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI ASSEGNATARI E DI CONCESSIONE IN USO ALLE IMPRESE ESERCENTI IL TPL. VARIAZIONE, AI SENSI ART. 51 C.2 D.LGS 118/2011 E S.M.I, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024/2026.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino Guarini**

Firmato digitalmente da

Dirigente NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO 

